



GIOVANNI CATANZARO
LAW FIRM

La sindrome NIMBY in Italia: aspetti normativi e legislativi

May, 2025

Cos'è la sindrome NIMBY

La sindrome NIMBY (**Not In My Back Yard**) rappresenta il fenomeno di resistenza da parte dei cittadini verso la realizzazione di nuove infrastrutture o impianti nelle proprie aree di residenza.

Questo atteggiamento può ostacolare lo sviluppo di progetti fondamentali per l'economia e l'ambiente, come discariche, centrali energetiche, impianti di produzione di energia rinnovabile, vie di comunicazione e altro



Effetti e conseguenze

La sindrome NIMBY si manifesta attraverso resistenze, proteste e opposizioni locali a nuovi progetti, spesso motivati da preoccupazioni per l'ambiente, la salute pubblica e la qualità della vita.

Le conseguenze del fenomeno sono spesso ritardi, blocchi legali, aumento dei costi di realizzazione e, in alcuni casi, la paralisi dello sviluppo di infrastrutture essenziali.



Strumenti per la gestione dei conflitti e l'autorizzazione delle opere.

Decreto Ronchi (1997):

Piano Nazionale Rifiuti e principio di autosufficienza regionale.

Codice Ambientale (D.Lgs. 152/2006):

VIA (Valutazione Impatto Ambientale): obbligatoria per opere a elevato impatto.

VAS (Valutazione Ambientale Strategica): integrazione della sostenibilità nella pianificazione territoriale.

Decreto Sblocca Italia (Legge 164/2014):

Dichiarazione di "interesse strategico" per opere energetiche e trasporti.

Limitazione dei ricorsi sospensivi al TAR.



Semplificazioni recenti e criticità.

Decreto Semplificazioni Bis (2021):

Tempi certi per autorizzazioni di impianti rinnovabili (180 giorni).

Riduzione del ricorso al silenzio-assenso.

PNRR (2021): accelerazione su infrastrutture green



Ruolo dell'Unione Europea

- Direttiva 2001/42/CE
- Green Deal Europeo
- Fondo Just Transition



Conclusioni

La gestione della sindrome NIMBY rappresenta una sfida importante per lo sviluppo sostenibile e la pianificazione territoriale in Italia, imponendo di trovare un equilibrio tra la tutela ambientale e le esigenze di sviluppo, promuovendo un dialogo costruttivo tra istituzioni, cittadini e stakeholder.





GIOVANNI CATANZARO
LAW FIRM

Mail: info@gc-law-firm.com
Web: studiolegalegiovannicatanzaro.it
PEC: giovanni.catanzaro@venezia.pecavvocati.it
Mob: +39 333 88 80 834

Venezia

Via Alessandro Poerio, 27
30171 - Venezia Mestre
Tel/Fax: +39 041 406 14 88
Mail: venezia@gc-law-firm-com

Gorizia

Viale XXIV Maggio, 1
34170 - Gorizia
Tel/Fax: +39 0481 786733
Mail: gorizia@gc-law-firm-com

Dubai

48 Burj Gate, 10th Floor, room #1001
Downtown - Dubai (UAE)
Mob: +971 031 220 9859
Mail: dubai@gc-law-firm-com

Member of:

